

## CONSULTAZIONI PARTI SOCIALI

30/10/2015

AREA CHIMICA - COORDINATORE PROF. F. FORMAGGIO

Elenco partecipanti per l'Università degli Studi di Padova:

Struttura didattica rappresentata	Ruolo del partecipante	Nome e Cognome
Dipartimento di Chimica	Presidente di CCS di Chimica (L e LM)	Prof. Mauro Sambì
Dipartimento di Chimica	Presidente di CCS di Chimica Industriale (L e LM)	Prof. Fernando Formaggio
Dipartimento di Chimica	Presidente di CCS di Scienze dei Materiali (L e LM)	Prof. Giovanni Mattei
Dipartimento di Chimica	Presidente di CCS di Scienze e Tecnologie per l'ambiente (L)	Prof.ssa Cristina Paradisi

Elenco partecipanti per le organizzazioni consultate:

Organizzazione rappresentata	Ruolo del partecipante	Nome e Cognome
Ordine interprovinciale dei Chimici di Padova	Vice-presidente	Elena Alberton
Confindustria Padova	Tirocinante Università-Impresa	Martino Gagliardi

### AREA CHIMICA

Viene presentato ed analizzato un documento stilato da Confindustria Padova (allegato) in cui si delineano le richieste all'Università per quanto riguarda la preparazione dei laureati. Si ritiene che le competenze di base specifiche fornite dagli studi universitari siano sufficienti. Si potrebbe invece migliorare la preparazione dei laureati sulle competenze richieste da tre tipologie di mansioni professionali.

- 1) Produzione/laboratorio: essere in grado di ideare nuove formulazioni di prodotti e nuove tecniche di analisi e caratterizzazione. Inoltre, si dovrebbe essere al corrente delle normative specifiche per i diversi settori (ad es. tessile, cosmetici, ecc...).
- 2) Ufficio: stabilire la conformità dei prodotti con la normativa; aggiornare continuamente le conoscenze delle normative specifiche da applicare ai prodotti dell'azienda; stilare documentazione tecnica per richieste di autorizzazioni.
- 3) Vendita: rapporto con clienti e assistenza tecnica; normative sulla sicurezza; problematiche commerciali, doganali e fiscali.

Inoltre, Confindustria Padova sottolinea la carenza di "soft skills", cioè quelle capacità che raggruppano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo e le conoscenze nel campo delle relazioni interpersonali. Per tale ragione Confindustria Padova ha già iniziato ad offrire gratuitamente, in collaborazione con il Collegio Mazza (Padova), corsi di "soft skills". I Consigli dei Corsi di Studio (CCS) potranno riconoscere dei Crediti Formativi agli studenti che frequenteranno tali corsi.

La dott.ssa Elena Alberton, vice-presidente dell'Ordine dei Chimici di Padova, informa che l'Ordine attribuisce molta importanza ad una formazione di base solida e ampia, senza eccessive velleità

professionalizzanti nel ciclo triennale. Questa scelta consente infatti di produrre laureati facilmente riconvertibili in base alle esigenze mutevoli del mercato del lavoro.

Come richieste formative, invece, la dott.ssa Alberton sottolinea l'utilità per gli studenti di avere conoscenze di base del linguaggio tecnico giurisprudenziale per orientarsi e saper leggere le normative. Tali capacità sono fondamentali per la libera professione, ma sempre più importanti anche per il lavoro in azienda. Ogni stabilimento, ad esempio, ha contatti con l'ambiente circostante (emissione di fumi o scarico di acque). È pertanto fondamentale essere al corrente delle normative per porre eventualmente rimedio a situazioni irregolari. Molto utile è anche possedere competenze tecniche specifiche, per indicare come modificare i processi produttivi che portano a confliggere con la normativa sulle emissioni.

L'Ordine dei Chimici organizza incontri formativi gratuiti su vari aspetti della professione. Anche qui i CCS potranno riconoscere dei Crediti Formativi agli studenti che frequenteranno tali corsi.